

Crisi/ 76 suicidi da inizio anno, oltre un terzo di disoccupati

Dati Link Lab: picco ad aprile, "quadro preoccupante"

di TMNews

Pubblicato il 02 agosto 2013 | Ora 17:01

Commentato: 0 volte

Roma, 2 ago. (TMNews) - Dal 2012 ad oggi salgono a 165 i suicidi per motivi economici, secondo l'analisi di Lab, il Centro Studi e Ricerche socio-economiche dell'università 'Link Campus University' di Roma sul tragico fenomeno dei suicidi legati alla crisi economica. In particolare sono stati 76 i suicidi nel primo semestre 2013: "Un terzo dei suicidi si è verificato nel mese di aprile con 24 casi e nei mesi successivi - dice il direttore di Link Lab Nicola Ferrigni - probabilmente a causa dell'ennesima dose di fiducia degli italiani nei confronti del nuovo Governo e delle politiche economiche per il rilancio del Paese, il numero dei suicidi ha conosciuto una diminuzione. Purtroppo i recenti casi di cronaca e gli ultimi drammatici dati sulla disoccupazione presentano un quadro sconcertante e i suicidi per crisi economica continuano ad essere un fenomeno seriamente preoccupante per il nostro Paese". "Nel primo semestre del 2013 - sostiene Ferrigni - sono cresciuti notevolmente i casi di suicidio tra i disoccupati: si pensi che sono già 29 i suicidi tra i senza lavoro nei primi sei mesi del 2013, contro i 18 registrati nello stesso periodo lo scorso anno e i complessivi 28 casi dell'intero 2012. Si tratta di un quadro preoccupante che rappresenta le drammatiche difficoltà legate alla crisi economica in cui versa il Paese. Debiti, fallimenti, licenziamenti, paura per il futuro, rassegnazione hanno già portato al gesto estremo decine e decine di imprenditori e oggi fanno vittime in maniera sempre più evidente anche tra i disoccupati". (segue)